



Comune di Bitonto
Gruppo Il Popolo della Libertà

Il Capogruppo

Al Sig. SINDACO
COMUNE di BITONTO

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

ai sensi del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 6 del Regolamento del Consiglio Comunale

Premesso che:

- a dicembre dello scorso anno è stato riattivato il servizio “scuola bus” per assicurare il trasporto scolastico cittadino, al fine di consentire ai bambini residenti nelle zone periferiche della città di poter raggiungere agevolmente gli istituti scolastici che frequentano;
- tale servizio è svolto da diversi pulmini, che quotidianamente trasportano tanti giovanissimi studenti bitontini dalle loro abitazioni, non centrali, alle scuole ove svolgono le attività didattiche;
- il trasporto scolastico è stato improvvisamente sospeso in data odierna, perché il contratto prevede che tale prestazione, affidata all'esterno, sia svolta sino a fine aprile 2013 e non sino alla fine dell'anno scolastico;
- le famiglie dei ragazzi, che usufruiscono di tale servizio, non hanno ricevuto alcuna comunicazione dal Comune di Bitonto; ma hanno appreso informalmente dagli autisti dei minibus che, dal giorno seguente, all'improvviso i bambini non sarebbero stati più accompagnati a scuola;
- tale situazione arrecherà forti disagi ai bambini e alle loro famiglie, sia perché nessuno si è preoccupato di preavvisare gli utenti affinché potessero organizzarsi, sia perché verrà interrotto un servizio pubblico utile alla collettività;

- è necessario continuare ad assicurare lo svolgimento di tale prestazione onde evitare una imprevedibile carenza per le famiglie che risiedono in periferia e dare così la possibilità ai piccoli alunni di frequentare la scuola senza difficoltà;
- l'Amministrazione Comunale avrebbe dovuto attivarsi con notevole anticipo rispetto alla scadenza contrattuale, per scongiurare il blocco del servizio;

s'interroga il Sindaco

per sapere:

1. per quali motivazioni il contratto relativo al trasposto scolastico, affidato a dicembre 2012, preveda il termine del servizio a fine aprile 2013 anziché alla chiusura dell'anno scolastico, causando la brusca interruzione dello stesso;
2. perché, nonostante si fosse a conoscenza della scadenza anticipata rispetto al termine dell'anno scolastico, non sia stato adottato alcun provvedimento, per evitare nuovi disagi alla popolazione;
3. quali iniziative intenda intraprendere per risolvere, nella massima trasparenza e legalità, tale situazione;
4. se ritenga opportuno accertare eventuali responsabilità, che hanno determinato siffatta spiacevole circostanza.

Bitonto, 30 aprile 2013

Domenico Damascelli

Carmela Rossiello